

Rassegna del 09/06/2015

Stampa Asti	Bartezzaghi a Passepartout - L'avvio di Passepartout colleziona nuovi pienoni	Conti Carlo Francesco	1
Stampa Asti	Gli studenti hanno presentato «Caffelatte»	...	3
Stampa Asti	L'«Antigone» dei ragazzi in dono ai poeti	...	5



Stefano Bartezzaghi

Al Collegio Bartezzaghi a Passepartout

È Stefano Bartezzaghi l'ospite di questa sera a Passepartout. «Guerra e pace tra le parole» il titolo del suo intervento che si terrà nel cortile del palazzo del Collegio. Bene l'avvio del Festival con incontri da tutto esaurito

Carlo Francesco Conti A PAGINA 50

L'avvio di Passepartout colleziona nuovi pienoni

Stasera al palazzo del Collegio parlerà Stefano Bartezzaghi



Prosegue a gonfie vele l'edizione 2015 di Passepartout, il festival letterario organizzato dalla Biblioteca Astense «Giorgio Faletti» raccogliendo pienoni nell'aula magna del polo universitario.

Incontri

Dopo il toccante esordio con i poeti sabato pomeriggio, la domenica è stata caratterizzata da tre incontri piuttosto densi. Si è partiti al mattino con la lectio magistralis dell'ambasciatore Sergio Romano, habitué del festival. Il politologo ha offerto una lettura originale della fine della guerra fredda, interpretando il senso dei grandi trattati che delinearono gli equilibri politici

dell'Europa, a partire dal Congresso di Vienna a Versailles fino a Yalta. «Vienna fu più saggia di Versailles - ha sostenuto Romano - perché non mise lo sconfitto sul banco degli imputati, come invece accadde in seguito, creando instabilità politica e preparando nuovi conflitti». Dopo un'attenta analisi dei principali fatti del secolo scorso, Romano è giunto alla conclusione che in fin dei conti la guerra fredda funzionò, mentre la sua fine ha portato la nuova instabilità che stiamo sperimentando.

L'astigiano Manlio Graziano, docente alla Sorbona, ha affrontato il tema delle guerre sante dal punto di vista della geopolitica delle religioni, campo di studio da lui inaugurato e sviluppato e che lo porterà tra pochi giorni a tenere una conferenza all'Onu.

«Tratto le religioni - ha indicato - come fossero partiti politici, analizzando la loro influenza nella gestione degli stati». Una prospettiva che di fatto ribalta alcune convinzioni diffuse sulle guerre di religione. Ad esempio: «L'Isis esiste non perché fenomeno religioso, ma perché è una forza politica che non ha oppositori efficaci. Luciano Canfora ha invece delineato una storia degli orizzonti ideali delle guerre europee.

Stasera

Nuovo appuntamento alle 21 questa volta nel cortile del Collegio con il linguista ed enigmista Stefano Bartezzaghi, che parlerà di «Guerra e pace tra le parole». Al termine brindisi con vini offerti da Casa Zonin.

Mostra

Alla Biblioteca Astense prosegue fino a domenica la mostra «Francia-Italia: i giornali della Grande Guerra» curata da Alberto Toscano con giornali che testimoniano il rapporto tra i due Paesi agli inizi del '900.



Incontri
Il pubblico di
Passepartout.
Sotto da
sinistra
Manlio
Graziano con
Roberta
Bellesini,
Sergio
Romano con
Alberto
Sinigaglia
e sotto
Luciano
Canfora





FORUM

Gli studenti hanno presentato «Caffelatte»

■ Primo forum nell'ambito di Passepartout con gli studenti dell'istituto Castigliano e del liceo scientifico. Hanno presentato il loro video «Caffelatte» (disponibile su Youtube) in cui vengono affrontate differenze culturali e integrazione dei giovani di origine straniera.





SCUOLA RIO CROSIO

L'«Antigone» dei ragazzi in dono ai poeti

■ Sabato i poeti Salah Al Hamdani e Ronny Someck hanno ricevuto in dono copie di «Antigone Staying Human» con sottotitoli in arabo ed ebraico. Il film è stato girato dai ragazzi della scuola Rio Crosio con il coordinamento di Gianpiero Monaca (a destra nella foto con i poeti).

